



Da Montecatini fino a Pescia binario unico

Come noto Rfi ha deciso per ora di lasciare il binario unico da Montecatini fino a Pescia. Secondo i tecnici questo avrà una ripercussione di pochi minuti sulla linea. Questa soluzione eviterà l'abbattimento di numerosi edifici specialmente nel comune di Uzzano e a Montecatini.



L'intervento del vicesindaco Ennio Rucco durante l'assemblea che si è svolta alla Misericordia

Raddoppio, avanzano 40 milioni di euro Serviranno per le opere di compensazione *Il vicesindaco Rucco: «Vanno usati per interventi di viabilità»*

di VALENTINA SPISA

IL RADDOPPIO ferroviario è stato il tema principale dell'incontro del Pd di Montecatini con i cittadini alla Misericordia, cui ieri hanno preso parte con Siliana Biagini e Fabio Gigli - che con Andrea Rastelli, sono attualmente alla guida del partito democratico cittadino - anche il vicesindaco Ennio Rucco, l'assessore ai lavori pubblici Franco Pazzaglini e il geologo Marco De Martin Mazzalon. Su impulso dei cittadini, trattati anche i temi: rifiuti, qualità dell'aria e polveri sottili, per cui nasceranno incontri dedicati.

SONO intervenuti sul raddoppio, i consiglieri Pietro Rosellini, Massimo Morini e Moreno Mencarelli. Il vicesindaco Ennio Rucco ha ricordato: «Il 25 maggio andremo con gli altri Comuni esclusi dal raddoppio al tavolo convoca-

to dall'assessore Ceccarelli in Regione, dove si dovrà affrontare il tema delle opere cosiddette compensative - perché a questo punto, dovrebbero avanzare dei soldi, 30-40 milioni - e noi pensiamo si debbano creare alleggerimenti alla viabilità cittadina, già necessari

IL TAVOLO Giovedì incontro a Firenze dei comuni della Valdinievole con l'assessore Ceccarelli

adesso e che si profilano come ancora più necessari per il raddoppio che interesserà l'altro tratto». Rucco, il consigliere Massimo Morini e la consigliera Biagini, per rispondere ad alcune sollecitazioni in merito dei presenti, hanno ricordato come Montecatini sia espressa come maggioranza

per l'ipotesi sopraelevata e all'unanimità in consiglio per escludere l'ipotesi a raso.

E' INTERVENUTO anche il geologo Marco De Martin Mazzalon, che ha spiegato: «L'ufficio tecnico ha sottoposto a Rfi delle richieste di approfondimento su ipotesi di alleggerimento della viabilità, in relazione alle opere cosiddette compensative che rimangono ai Comuni almeno per ora esclusi dal raddoppio. L'ufficio tecnico è stato coinvolto in due fasi: per valutare la fattibilità dell'interramento. Due aspetti sono pregiudiziali: uno di tipo idraulico perché Montecatini è fittamente intersecata da corsi d'acqua che sono stati intubati e poi abbiamo la necessità di tutelare le acque termali, per cui opere mastodontiche devono essere attentamente valutate».

